



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Le Eccellenze del sistema produttivo ed economico. Francobollo dedicato a Industria Maimeri S.p.A., nel 100° anniversario della fondazione



Il Ministero emette oggi, 10 maggio 2023, un francobollo ordinario, appartenente alla serie tematica le Eccellenze del sistema produttivo ed economico, dedicato a Industria Maimeri S.p.A., nel 100° anniversario della fondazione, con indicazione tariffaria B.

La vignetta riproduce un particolare di un dipinto di Gianni Maimeri, storico fondatore di Industria Maimeri, raffigurante alcuni tubetti di colori, opera utilizzata per un manifesto pubblicitario degli anni '30. Svetta, in alto, il logo dell'azienda.

Completano il francobollo la legenda "100", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto a cura del Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Tiratura: duecentosettantamila esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quadricromia.

Poste Italiane comunica che oggi 10 maggio 2023 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *“le Eccellenze del sistema produttivo ed economico”*, dedicato a Industria Maimeri S.p.A., nel 100° anniversario della fondazione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,20€.

Tiratura: duecentosettantamila esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura del Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

La vignetta riproduce un particolare di un dipinto di Gianni Maimeri, storico fondatore di Industria Maimeri, raffigurante alcuni tubetti di colori, opera utilizzata per un manifesto pubblicitario degli anni 30'. Svette, in alto, il logo dell'azienda.

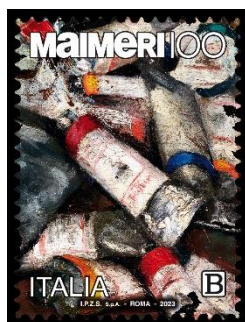
Completano il francobollo la legenda “100”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Milano 24.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze del sistema produttivo ed economico” dedicato a Industria Maimeri S.p.A., nel 100° anniversario della fondazione



Data di emissione: 10 maggio 2023.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentosettantamila esemplari.

Vignetta: riproduce un particolare di un dipinto di Gianni Maimeri, storico fondatore di Industria Maimeri, raffigurante alcuni tubetti di colori, opera utilizzata per un manifesto pubblicitario degli anni '30. Svetta, in alto, il logo dell'azienda. Completano il francobollo la legenda "100", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: quadricromia.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm.

Formato tracciatura: 37 x 46 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Codice: 1000002316.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014735.

Busta Primo Giorno: € 2,50, cod. 1060014736.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060014737.

Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060014739.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014740.

Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060014741.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Gianni Maimeri, CEO Industria Maimeri.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Milano 24 utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 10 maggio 2023

Testo bollettino

Nel 1923 vide la luce, a Milano, una delle prime fabbriche italiane di colori a uso artistico, nata dalle esigenze dell'artista Gianni Maimeri (1884-1951) e di suo fratello Carlo, valente chimico. Gianni, già affermato pittore di successo, sognava di riuscire a creare e produrre colori coniugando le tradizionali formule dei Grandi Maestri, stravolte dall'imporsi dei processi d'industrializzazione, a un elevato standard che solo moderni macchinari potevano garantire.

La piccola industria diede origine alla produzione presso l'ex Molino Blondel nella zona Barona di Milano. I risultati non tardarono: la F.lli Maimeri S.A. con la sua prima serie di colori a olio, la SERIE A, tutt'ora in produzione, ottenne nel 1924 la medaglia d'oro e il titolo Grand Prize alla Exhibition of Modern Art Industries. Sull'etichetta di questi tubetti compariva il marchio di fabbrica ideato e disegnato dallo stesso Gianni: un tetraedro, simbolo rimasto fino ai nostri giorni.

In una decina d'anni dalla fondazione la F.lli Maimeri giungerà a produrre e distribuire nell'intera nazione cinque differenti serie di colori a olio, a tempera e ad acquerello, oltre a pigmenti e vernici, oli, essenze, medi e diluenti.

Nel 1936 la ditta dovette trovare più ampi spazi trasferendosi poco distante, lungo la roggia Carlesca, in una più grande cascina con mulino in via Ettore Ponti.

Allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale l'attività della fabbrica non si arrestò grazie all'energia fornita dal mulino e alla mancanza di forti concorrenti che permisero addirittura di migliorare le vendite.

Negli anni del dopoguerra la domanda di prodotti per Belle Arti continuava a salire e aumentarono così le produzioni per numero e tipologia.

Nel 1947 Leone, il figlio di Gianni Maimeri, entrò nella direzione dell'azienda. Pochi anni dopo Gianni Maimeri moriva, era il 25 novembre del 1951, lasciando la società nelle mani del giovane Leone. A quest'ultimo, persona dotata di grande carisma e intraprendenza, si deve la delicata gestione della trasformazione dalla brillante, ma piccola realtà, alla dinamica industria attuale.

La crescita della domanda, sia sul fronte interno che nei mercati internazionali, e i conseguenti ritmi produttivi imposero la ricerca di nuovi spazi molto più ampi.

Nel 1969, nelle vicinanze di Milano, nel comune di Mediglia, fu costruito un nuovo, moderno ed efficiente stabilimento. Dimostrando una spiccata sensibilità per l'ambiente, la sicurezza e l'innovazione Leone volle dotare la fabbrica, tra le prime in Italia, di un impianto di depurazione delle acque reflue, di un sistema di

movimentazione semiautomatico delle merci e di un sistema informatico di gestione aziendale.

A partire dagli anni '90, progressivamente s'inserì a fianco di Leone, Gianni Maimeri, nipote dell'omonimo fondatore e attuale Amministratore Delegato.

Nel 1993 il successo commerciale impose la trasformazione della società in una S.p.A. In questi anni Gianni Maimeri si è impegnato nella diffusione del marchio Maimeri nel mondo, in una sfida ambiziosa che trovava ragione nella consapevolezza dei fattori vincenti: la qualità del prodotto, l'esperienza aziendale, il Made in Italy, la tradizione familiare e la storia dell'azienda; in sintesi Cultura, Arte e Industria.

Gianni promosse dal 1997 la nascita della Fondazione Maimeri, destinata a diffondere, promuovere e rafforzare il legame tra cultura, arte e industria attraverso mostre d'arte, convegni, rassegne e attività a impatto sociale collaborando con istituzioni, università, accademie, musei e in generale col mondo dell'arte e della cultura.

Nel 2017 Leone, con grande intuito e lungimiranza, realizzò la prima serie di colori a olio monopigmento che volle chiamare Maimeri Puro, concetto applicato nel corso degli anni ad altre gamme.

Nel mese di marzo del 2014 per meglio affrontare i nuovi scenari, si è costituita Industria Maimeri S.p.A., una joint venture tra Maimeri S.p.A. e F.I.L.A. (Fabbrica Italiana Lapis e Affini). L'obiettivo della partnership tra le due aziende è quello di creare un gruppo leader nel settore dei prodotti dedicati alla creatività artistica, con un'offerta in grado di soddisfare un'ampia varietà di esigenze: da quelle dei più piccoli a quelle dei professionisti.

Ancora una volta il marchio e l'azienda Maimeri, scegliendo i partner più affidabili, nel segno della continuità di più generazioni, si apprestano ad affrontare le sfide di allargati orizzonti, nella convinzione che creatività ed espressione artistica siano un'insopprimibile esigenza dell'uomo, in cui, nel segno del colore, si può e si deve porre la massima fiducia per il futuro.

Gianni Maimeri
CEO Industria Maimeri